



Istituto di Istruzione Superiore Faicchio

con sede coordinata di Castelvenere

Istituto Tecnico per il Turismo

Istituto Professionale Servizi Socio Sanitari - Odontotecnico
Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
con relativo Percorso di secondo livello (ex serale)

Faicchio - Via Raffaele Delcogliano - 82030 - Tel. +39 0824 863478 ~ Castelvenere - Piazza dei Caduti - 82037 - Tel. +39 0824 940154

Cod. Meccanografico: **BNIS02300V** - Cod. Univoco ufficio: **UFQEG8**

bnis02300v@istruzione.it - bnis02300v@pec.istruzione.it

<https://www.iisfaicchio-castelvenere.edu.it>

DIRIGENTE SCOLASTICO **ELENA MAZZARELLI**



Prot. n. XXXX/XXXXX del 14/05/2021

ESAMI DI STATO

A.S. 2020/2021

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Giovanni Salvatore"

Castelvenere

Piazza Dei Caduti 82030 Castelvenere (BN)

tel. 0824/ 940154 fax 0824 / 940831

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Documento del Consiglio della classe 5 sezione B

Indirizzo: ACCOGLIENZA TURISTICA

Il coordinatore

Prof.ssa Orsini Maria

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Elena Mazzarelli

Approvato il 14/05/2021

Affisso all'Albo il 14/05/2021

Sommario

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
Le caratteristiche del territorio e dell'utenza.....	4
1.1 Dove siamo	4
LE INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
2- Il profilo in uscita:	5
2.1 Servizi per l'Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera	5
2.2 Gli elementi caratterizzanti il piano dell'offerta formativa	5
2.3 Caratteri specifici dell'indirizzo di studio.....	7
Sbocchi occupazionali	7
2.3.1 Il profilo professionale del tecnico di Accoglienza turistica	7
2.3.2 Sbocchi occupazionali e possibilità di carriera nell'indirizzo "Accoglienza turistica"	7
2.3.3 Quadro orario settimanale dell'intero percorso di studi	8
3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE.....	9
3.1 Composizione del Consiglio della Classe V sez. B.....	9
3.2 Variazione triennale del Consiglio della Classe V sez.B	10
3.4 Caratteristiche della Classe	11
3.5 Variazione del numero di alunni nel triennio	14
3.6 Partecipazione delle famiglie	14
4. EMERGENZA SANITARIA E DIDATTICA A DISTANZA.....	14
4.1 La didattica a distanza nel nostro Istituto	14
4.2 La valutazione della didattica a distanza.....	15
5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	16
5.1 L'Inclusione a distanza.....	16
6. L'ATTIVITA' DIDATTICA- Indicazioni generali	16
6. 1 L'Area di professionalizzazione: i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO): ex Alternanza Scuola-Lavoro	16
7. Percorsi di Educazione civica	19
7.2 Unità d'Apprendimento con contenuti Pluridisciplinari	22
7.3 Programmazione Educativo-Didattica Multidisciplinare del Consiglio di Classe	23
7.4 Le Metodologie e gli Strumenti didattici	23
7.5 Metodologie	23
7.6 Strumenti	24
7. 7 Le Verifiche.....	24
8. LA VALUTAZIONE.....	25
8.1 Crediti scolastici e formativi: i criteri	26
Criteri di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti	28

8.2 Criteri di attribuzione del credito formativo.....	29
9. Progetti ed altre Attività Extracurricolari.....	29
9.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	29
9.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE	30
9.3 EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E AL RISPETTO DELL'AMBIENTE	30
9.5 CORSI PROFESSIONALIZZANTI E FORMATIVI	31
9.6 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	31
10. VIAGGI DI ISTRUZIONE / VISITE GUIDATE	31
- TRAVEL GAME-BARCELLONA” 2019/2020.....	31
11. MODULI PER AREE INTEGRATE	31
12. ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	32
13. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVE	32
INDICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME.....	32
Struttura dell'Elaborato.....	33
10. Riferimenti Normativi.....	33
Allegati.....	35
Firme dei Componenti del Consiglio di Classe della VB.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Le caratteristiche del territorio e dell'utenza

A.S. Dove siamo

L'Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Giovanni Salvatore" di Castelvenere è situato al centro della Valle Telesina in una collocazione geografica che pone questa piccola realtà come crocevia di due importanti filiere turistiche: il turismo termale ed il turismo enogastronomico.

1.2 Le caratteristiche del territorio e dell'utenza

Il clima e la fertilità del terreno fanno di Castelvenere uno dei più importanti centri agricoli della Valle Telesina per la produzione di uve da vino e oli extravergini. La realtà in cui opera la scuola è caratterizzata dalla presenza di fasce di popolazione a reddito medio- basso e da un alto tasso di disoccupazione soprattutto giovanile. Quasi tutti gli alunni risiedono nei paesi limitrofi; pochissimi vivono a Castelvenere o nella vicina Telesse Terme. La maggior parte degli allievi, pertanto, è soggetta ogni giorno ai disagi del pendolarismo, che il viaggio, seppur breve, impone. Va sottolineato, inoltre, che la maggior parte dei genitori degli studenti fa fatica a partecipare attivamente alla vita scolastica dei propri figli sia per impegni lavorativi, ma soprattutto perché delega alla scuola la responsabilità della loro educazione.

1.3 La sede coordinata di Castelvenere

L'Istituto è nato nell'A.S. 2000/2001 come sede coordinata dell'IPSSAR "Le Streghe" di Benevento. In pochi anni il numero degli iscritti è aumentato notevolmente: tale incremento è testimonianza di un'accorta politica scolastica e dell'opportunità della decisione di collocare nel territorio della Valle Telesina una scuola collegata col mondo del lavoro e capace di offrire svariate opportunità occupazionali.

Nell'A.S. 2009/2010 l'Istituto viene associato all'ITT di Faicchio. Nel mese di maggio 2010 esso prende il nome di Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Giovanni Salvatore"

La tipologia dell'indirizzo di studi "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. A garanzia della coerenza della formazione rispetto alla filiera di riferimento e di una stretta correlazione tra le articolazioni, alcune discipline (per esempio, Scienza e cultura dell'alimentazione) sono presenti- come filo conduttore- in tutte le aree di indirizzo, declinate in tre distinte articolazioni:

- "Enogastronomia", con l'opzione "Prodotti dolciari artigianali e industriali"
- "Servizi di Sala e Vendita"
- "Accoglienza Turistica"

* L'IPSEOA di Castelvenere a partire dall'A.S. 2019/2020 arricchisce la sua Offerta Formativa con l'attivazione dei seguenti percorsi: 1) Corso per la Formazione della Figura professionale, in orario diurno, di Operatore della Ristorazione- Preparazione Pasti- Cuoco Pizzaiolo (Corso IeFP di durata triennale/quadriennale); 2) Corso di Secondo livello (Ex corso serale) teso al conseguimento del diploma di Tecnico dei Servizi dell'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera nei settori di Enogastronomia- Sala e Vendita- Accoglienza turistica.

Le classi dell'Istituto sono attualmente dislocate su tre plessi. La struttura ospitante principale, sita in Piazza San Barbato a Castelvenere, dispone di impianti e sistemi di sicurezza a norma che ne permettono l'accesso ai portatori di handicap. La scuola si pone come punto di riferimento e traino per l'organizzazione e la gestione, all'interno della propria struttura, di meeting, convegni, cene di gala, manifestazioni locali ed altro. L'Istituto dispone, inoltre, di un salone per le conferenze, utilizzato anche come Aula Magna, locale che permette di organizzare attività aperte al territorio di cui la scuola stessa si fa promotrice. Nell'ambito di una corretta programmazione per lo sviluppo della Provincia, in sinergia con le altre forze che vi concorrono, questo Istituto si pone come punto di congiunzione fra il territorio e la richiesta di formazione qualificata e specializzata. Nell'A.S. 2012/2013 l'Istituto ha stipulato un Protocollo di Intesa con l'AIC Campania Onlus- Associazione Italiana Celiachia- affinché lo stesso potesse diventare un Centro di Formazione per docenti, alunni e Operatori della ristorazione presenti sul territorio di Benevento e provincia.

1.3 La sede centrale di Faicchio

L'Istituto Tecnico per il Turismo nasce, come sezione staccata dell'Istituto Tecnico per il Turismo "Flavio Gioia" di Amalfi, nel giugno del 1987. Nel 1990 l'Istituto viene aggregato all'I.T.C.G. di Cerreto Sannita, distante 7 km, ed è divenuto, al pari di importanti località turistiche della regione e del territorio nazionale, un centro di formazione del settore più importante dell'economia del nostro paese, così ricco di risorse naturali, e culturali in genere. Nell'anno 2000/2001 l'Istituto diviene autonomo.

LE INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2- Il profilo in uscita:

2.1 Servizi per l'Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera

In tale indirizzo il Diplomato acquisisce specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali e artistici e del Made in Italy in relazione al territorio. Il relativo Profilo si presta ad una adattabilità alle esigenze territoriali in termini formativi, permettendo alle scuole di declinarlo in Percorsi dal contenuto innovativo che spaziano dalla ristorazione, alle tecniche e comportamenti di sala, al ricevimento, alla pasticceria.

2.2 Gli elementi caratterizzanti il piano dell'offerta formativa

Per un idoneo inserimento sociale ed operativo nel mondo del lavoro, l'Istituto, in conformità con quanto previsto dalla Carta dei servizi e dal Regolamento, ha individuato le seguenti priorità nel Piano

dell'Offerta Formativa:

- Garantire un'attività scolastica ben organizzata, attraverso una didattica basata su un sistema di conoscenze, competenze, capacità e mirata alla crescita culturale e professionale nell'ambito di un percorso formativo attento ai reali bisogni dell'utenza e del territorio.
- Ampliare le attività didattiche attraverso:
 - Rapporti di collaborazione con altre scuole, agenzie formative e Università;
 - collegamenti col territorio;
 - momenti e spazi a valenza culturale e professionale;
 - attività di orientamento;
 - utilizzo di strategie e parametri del mondo del lavoro.
- Promuovere:
 - corsi di formazione professionali e stage aziendali;
 - esercitazioni speciali sotto forma di attività di lavoro in favore di enti pubblici o di privati.
- Disporre di locali e laboratori idonei, rispondenti alle ultime normative in fatto di sicurezza.

Il percorso formativo richiede capacità e competenze teoriche e pratiche: questo duplice livello di valutazione determina una consistente selezione del numero degli alunni.

L'I.P.S.E.O.A. persegue gli indirizzi specifici dell'istruzione professionale con le seguenti finalità:

- Far conseguire ai giovani un valido livello di istruzione e di formazione umana e civile;
- Far acquisire una professionalità adeguata alle esigenze del mondo del lavoro, nazionale ed europeo, nel settore turistico-alberghiero.

Il piano di studio degli indirizzi previsti dal nuovo ordinamento, "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera", ha lo scopo di:

- Far acquisire competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera;
- Sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici;
- Favorire l'uso e l'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore;
- Sviluppare la capacità di progettare ed organizzare eventi per valorizzare il patrimonio artistico- culturale del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici.

La recente Riforma dell'istruzione professionale prevede un corso di studi suddiviso in:

- un primo biennio comune,
- un secondo biennio di indirizzo

- un monoennio conclusivo.

2.3 Caratteri specifici dell'indirizzo di studio

Sbocchi occupazionali

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento per gestire ed organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela e promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzano le risorse del territorio

2.3.1 Il profilo professionale del tecnico di Accoglienza turistica

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'art. "Accoglienza turistica" acquisisce le seguenti competenze:

- Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione ed intermediazione turistico-alberghiera;
- Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela
- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei pacchetti turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali, enogastronomiche del territorio
- Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico - alberghiere

2.3.2 Sbocchi occupazionali e possibilità di carriera nell'indirizzo "Accoglienza turistica"

- Iscrizione a facoltà universitarie e ai corsi ITS (Ist. Tecnico Superiore);
- Impiegato di ricevimento d'albergo, impiegato di portineria o di segreteria;
- Addetto al booking e alle prenotazioni, primo segretario, night auditor;
- Capo ricevimento, governante (responsabile servizio ai piani) responsabile servizi amministrativi, capo economo, responsabile delle risorse umane;
- Responsabile servizi di alloggio (room division manager) resp. Marketing;
- Vice direttore, direttore d'albergo, general manager di catene alberghiere;
- Accompagnatore turistico, guida turistica, animatore turistico, impiegato di agenzia di viaggio, direttore tecnico di agenzia di viaggio, tour operator;
- Operatore congressuale, hostess e assistente congressuale, traduttore,
- Responsabile congressi, PCO (Professional Congress Organizer), Hostess/Steward di terra o di volo;
- Albergatore o proprietario di agenzie di viaggio.

2.3. Quadro orario settimanale dell'intero percorso di studi

Discipline	Ore settimanali per anno di corso				
	I	II	III	IV	V
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Francese	2	2	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto	2	2	//	//	//
Diritto e Tecniche Amministrative delle strutture ricettive	//	//	4	5	5
Scienza e Cultura degli Alimenti	2	2	4	3	3
Lab. Cucina	2*	2*	//	//	//
Lab. Sala e Vendita	2*	2*	//	//	//
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Fisica	2	//	//	//	//
Scienze della Terra	2	//	//	//	//
Biologia	//	2	//	//	//
Chimica	//	2	//	//	//
Principi di Alimentazione	2	2	//	//	//
Laboratorio Accoglienza Turistica	2	2	4	4	6
Tecniche di Comunicazione	//	//	//	2	2
Totale Ore	32	32	32	32	32

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio della Classe V sez. B

COGNOME e NOME	DISCIPLINA	N.ORE
De Vivo Mirko	IRC	1
Di Cerbo Caterina	Lingua e Letteratura Italiana/Storia	4/2
Albachiara Raffaele	Scienze e Cultura Dell'alimentazione	2
Fiore Alessandra	Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	3
Orsini Maria	Seconda Lingua Straniera (Francese)	3
Raccio Rosa	Matematica	3
Ciriello Antimo	*Laboratorio Accoglienza Turistica	6
Votto Maria Antonietta	*Diritto e Tecniche Amministrative (Cittadinanza e Costituzione)	5
Cinicola Annamaria	*Scienze Motorie e Sportive	2
Rubano Antonella	Tecniche Di Comunicazione	2

3.2 Variazione triennale del Consiglio della Classe V sez.B

Materia	III Anno	IV Anno	V Anno
IRC	De Vivo Mirko	De Vivo Mirko	De Vivo Mirko
ITALIANO /STORIA	Di Cerbo Caterina	Di Cerbo Caterina	Di Cerbo Caterina
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Perrone Gina	Perrone Gina	Fiore Alessandra
SECONDA LINGUA STRANIERA (IFRANCESE)	Orsini Maria	Orsini Maria	Orsini Maria
MATEMATICA	Raccio Rosa	Raccio Rosa	Raccio Rosa
*LABORATORIO ACCOGLIENZA TURISTICA	Pascale Anastasia	Ciriello Antimo	Ciriello Antimo
*DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE (CITTADINANZA E COSTITUZIONE)	Votto Maria Antonietta	Votto Maria Antonietta	Votto Maria Antonietta
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	Melillo Antonio	Lavorgna Annamaria	Albachiara Raffaele
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	Famiglietti Angelo	Palazzo M. Francesca	Rubano Antonella

3.3 Composizione e caratteristiche della Classe VB

ALUNNO		DATA E LUOGO DI NASCITA	ASSENZE
1	D.M.L.	*****	*
2	D.R.A.N	*****	*
3	D.C.C.	*****	*
4	L.A.	*****	*
5	L.L.	*****	*
6	M.L.	*****	*
7	M.R.	*****	*
8	N.A.	*****	*
9	N.C.	*****	*
10	P.M.	*****	
11	P. A.S	*****	*
12	P. F.	*****	*
13	R. E.	*****	*
14	S. P.	*****	*
15	S.A.	*****	*
16	T.M.L.	*****	*

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

(La tabella in chiaro è allegata al presente Documento, Allegato n.1):

3.4 Caratteristiche della Classe

Il gruppo classe si è costituito nel terzo anno alla fine del quale tutti gli allievi hanno conseguito la qualifica professionale di "Operatore dei servizi di Accoglienza Turistica", presso l'IPSEOA di Castelvenere, tranne l'alunno Pacelli Marco, proveniente da altro istituto, e l'alunna Nicolò Claudia in possesso della qualifica professionale di "Operatore dei servizi di Sala e Vendita" conseguita nel nostro istituto.

La classe VB si compone attualmente di 16 elementi(14 femmine e 2 maschi),tutti appartenenti a famiglie di media estrazione sociale e culturale, nessuno dei quali ripetente.

Nel corso del terzo e quarto anno il gruppo la classe ha subito le seguenti variazioni:

An.sc. 2018/19 :Inserimento dell'alunna Napolitano Alessia, proveniente dall'I.I.S. Telesi@ Liceo Scientifico-opzione Scienze Applicate.

An.sc. 2019/20: l'alunna Romanella Irene abbandona gli studi al IV anno per trasferirsi con la famiglia in Trentino Alto-Adige.

An.sc. 2019/20: Inserimento dell'alunno Pacelli Marco proveniente da IPSSAR-Polignano a mare.

An.sc. 2019/20: Inserimento interno al IV anno dell'alunna Nicolò Claudia, proveniente dall'indirizzo di Sala e Vendita.

An.sc. 2019/20: l'alunna Marino Luana frequenta il quarto anno presso la Sidney Community High School a Sidney-Iowa per una durata di 8 mesi.

Gli allievi hanno mantenuto per tutto il triennio un atteggiamento cordiale e un comportamento vivace ma corretto, dimostrando uno spiccato spirito di aggregazione e di apertura soprattutto nei confronti degli alunni che si sono aggiunti al gruppo classe al III e IV anno.

Tutti hanno seguito un corso regolare di studi, beneficiando nel triennio della continuità didattica di quasi tutti i docenti.. La partecipazione alle attività didattiche è stata costante e produttiva per quasi la totalità della classe. Il rendimento scolastico di ciascun alunno è dipeso da fattori individuali contingenti: efficacia del metodo di studio, assiduità nell'impegno, maggiore o minore interesse per ciascuna disciplina.

Al termine del triennio si evidenzia che la maggior parte degli studenti ha affrontato con metodo e serietà il percorso scolastico e per questo ha conseguito una preparazione organica nelle varie discipline, in qualche caso ottimale nelle materie d'indirizzo.

Il senso di responsabilità e la propensione al dialogo educativo, si evidenzia grazie anche al contributo di alcuni elementi trainanti che hanno costituito un punto di riferimento e di forza nel creare un atteggiamento di rispetto e di fiducia reciproca. Tutto ciò ha consentito un buon affiatamento ed un valido stimolo per una sana crescita culturale, che ha dato risultati complessivi soddisfacenti, ma al tempo stesso differenziati. Gli alunni più impegnati e motivati hanno approfondito la loro preparazione, acquisendo padronanza di contenuti, sviluppando capacità di rielaborazione personale, affinando competenze espositive e senso critico e maturando una buona preparazione. Altri alunni hanno partecipato con risultati discreti.

Durante il terzo anno fino a metà del quarto anno, l'approccio didattico seguito in prevalenza è stato quello della lezione frontale, della scoperta guidata e del metodo attivo. In tal senso gli allievi sono stati stimolati alla partecipazione operativa, al dialogo tramite domande guidate e alla costruzione autonoma delle proprie conoscenze.

Da marzo 2020, l'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid 19 ha causato una serie di radicali cambiamenti nella nostra vita quotidiana, in tutti i settori della società. La scuola, per il suo essere il centro di relazioni a livello sociale e intergenerazionale, tra le diverse Istituzioni che caratterizzano la vita della società occidentale, non solo è stata la prima ad essere colpita ma ne ha anche subito le conseguenze più dure.

Docenti e alunni abbiamo dovuto reinventarci nel giro di poco tempo, nonché adattarci ad un ambiente nuovo, quello della rete, all'interno del quale ricostruire, o almeno tentare di farlo, i legami bruscamente interrotti. La spinta di tutto lo sforzo che ne è conseguito è stato il desiderio di mantenere vivo il rapporto con gli studenti, un rapporto vitale, perché i giovani dovevano essere guidati non solo a comprendere cosa stava accadendo attorno a loro ma, soprattutto, come rispondere responsabilmente alla situazione in atto. Allora, pur nella difficoltà, si è tentato di creare negli studenti un senso di responsabilità nei confronti di se stessi e degli altri, così come noi docenti abbiamo dovuto apprendere nuove modalità per trasmettere i contenuti delle nostre discipline.

Lo svolgimento delle attività didattiche nella prima parte del quarto anno è risultato sostanzialmente coerente con quanto programmato; nella seconda parte è stata necessaria una riformulazione delle metodologie in modo da renderle coerenti con la didattica a distanza e con le esigenze dei diversi alunni, in modo da potere minimizzare il divario digitale.

La risposta della classe alle attività di didattica a distanza è stata globalmente positiva. Gli alunni, consapevoli del periodo particolare che stavano vivendo e anche del fatto che si stavano affacciando ad un futuro piuttosto incerto, hanno saputo affidarsi ai noi docenti e fidarsi delle scelte della scuola, accettando consapevolmente il nuovo metodo della didattica a distanza per creare una qualche normalità, in questa tragica anomalia, che potesse aiutare in un certo qual modo a superare anche le difficoltà personali.

Gli alunni, quando possibile, hanno cercato di supportarsi uno con l'altro, mantenendo contatti costanti con docenti e compagni, cercando di partecipare alle lezioni online in modo costante. Le nuove metodologie, nonostante le difficoltà oggettive di interazione a distanza, sono state accettate con interesse e il lavoro autonomo organizzato nei limiti delle capacità e potenzialità caratteristiche di ogni singolo studente, anche nei confronti delle diverse tecnologie che improvvisamente hanno totalmente stravolto i precedenti rapporti e le tipologie didattiche e di apprendimento.

Anche i docenti della classe si sono adeguati tutti alla nuova realtà metodologica, rimodulando in itinere la programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, affrontando e potenziando le nuove tecnologie per dare il più possibile continuità didattica ai discenti, nonostante la riduzione del monte ore, affinché potessero sviluppare le competenze richieste dalla figura professionale di appartenenza.

Positivi i risultati conseguiti nelle varie discipline di studio e la partecipazione della classe alle attività complementari (congressi, PON, corsi pomeridiani ecc.) organizzate dalla scuola, attività che hanno consentito loro di raggiungere un livello di maturità e di crescita ragguardevole.

A seguito della Riforma degli Istituti professionali (art.8 comma 3 D.P.R. 15/03/2010 n.87), che ha sostituito la terza area con attività di PCTO e alla recente Legge 107, gli allievi, nel corso del 3° anno hanno espletato attività di Stage in presenza presso aziende del territorio. Durante tale esperienza lavorativa, tutti gli allievi hanno conseguito importanti competenze professionali, preziose per il loro futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Lo scorso anno, a causa del lockdown lungo due mesi, non è stato possibile svolgere le attività dedicate alla PCTO.

Nel corrente anno scolastico gli alunni hanno potuto scegliere dei percorsi di PCTO in modalità a distanza.

3.5 Variazione del numero di alunni nel triennio

Classe	III	IV	V
VB	16	16	16

3.6 Partecipazione delle famiglie

Le famiglie sono state convocate in modalità telematica per i colloqui pomeridiani con tutti i docenti nel mese di dicembre, mentre nel mese di ottobre ed aprile sono stati convocati solo dal docente coordinatore. Informazioni puntuali relative ai livelli di apprendimento e alle assenze sono state tempestivamente comunicate. Il coordinatore di classe è sempre stato in contatto con la rappresentanza dei genitori per monitorare l'andamento didattico degli studenti e delle studentesse, le ricadute psicologiche di questo difficile periodo di emergenza nonché le problematiche legate ai devices e alla rete. È stata, inoltre, offerta la possibilità ai genitori che ne facessero richiesta, tramite il coordinatore, di avere un colloquio con i docenti componenti il consiglio di classe, ogni qualvolta se ne ravvisasse la necessità.

4. EMERGENZA SANITARIA E DIDATTICA A DISTANZA

4.1 La didattica a distanza nel nostro Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore Faicchio-Castelvenere rispondendo al dettato normativo vigente, in particolare a quanto previsto dal "Piano scuola 2020-2021" allegato al DM 39/2020 e alle "Linee guida per la didattica digitale integrata" emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89, ha elaborato nel mese di settembre 2020 il piano per DDI. In esso sono stati indicati criteri e modalità di erogazione dell'attività scolastica, in modo integrato tra la consueta attività didattica in presenza e le attività didattiche a distanza, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali. La modalità di didattica digitale nel periodo di

emergenza ha permesso di integrare la tradizionale esperienza di scuola in presenza, ed ha rappresentato lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento.

Secondo le direttive del Collegio Docenti l’orario settimanale della didattica a distanza è stato fissato come di seguito riportato:

- Dal 18 ottobre 2020 al 31/01/2021 frazioni orarie da 60 minuti
- Dal 01/02/2021 frazioni orarie da 50 minuti.

La scuola ha utilizzato *G-Suite* per le attività di DDI. La suite si compone di diversi applicativi, tra cui *Google Classroom*, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. All’interno di tale piattaforma gli studenti hanno avuto modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo. La piattaforma garantisce l’accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app gratuitamente scaricabile da Google Play. La scuola ha provveduto all’attivazione degli account degli studenti, riconoscibili dal dominio @iisfaicchio-castelvenere.edu.it, al fine di garantire l’accesso gratuito alle funzionalità dell’applicativo. L’utilizzo della piattaforma è stato integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dall’articolo 33 della Costituzione e normata dall’art. 1 del D. Lgs. 297/1994 e dall’art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell’autonomia scolastica).

4.2 La valutazione della didattica a distanza

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale ha tenuto conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa. La valutazione è stata costante e tempestivamente riportata sul registro elettronico al fine di garantire la tempestività dell’informazione alle famiglie circa l’andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell’autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. I docenti hanno annotato le evidenze empiriche osservabili e tutti gli elementi utili alla valutazione tramite opportune rubriche e diari di bordo. La valutazione, pur se condotta a distanza, ha continuato ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l’alunno, in un’ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Sono stati privilegiati i seguenti criteri:

- assiduità nella frequenza
- partecipazione attiva

- conoscenza e approfondimento dei contenuti disciplinari
- capacità di relazione a distanza
- gestione delle informazioni e puntuale consegna degli elaborati
- capacità comunicative
- pianificazione ed organizzazione
- capacità di problem solving
- spirito di iniziativa

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5.1 L'Inclusione a distanza

Alla luce dei decreti inerenti l'emergenza da Covid- 19, il nostro Istituto ha considerato prioritaria la necessità di portare avanti, anche in questa situazione, un progetto che mettesse al primo posto il benessere fisico e psicologico di ogni studente. Per gli alunni con BES il processo di inclusione, attraverso la Didattica a Distanza, non è stato interrotto garantendo la continuità scolastica grazie anche al supporto essenziale della famiglia. Quest'ultima rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia come fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Pertanto le famiglie del ragazzo con BES sono state coinvolte direttamente nel processo educativo affinché, in accordo con le figure scolastiche preposte, venissero predisposte ed usate le strategie e le metodologie necessarie per consentire ai ragazzi di seguire con profitto le attività scolastiche, anche a distanza, in relazione alle specifiche necessità. La famiglia partecipa alla formulazione del PEI e del PDP, nonché alla loro integrazione ed è chiamata a formalizzare con la scuola un patto formativo.

Progetti programmati ed inseriti nel "PAI- Piano di Miglioramento- Area di processo- Inclusione e differenziazione: ***"La scuola di tutti e di ciascuno :***

- ***A.S. 2018/2019: "Diversi, unici e uguali"***
- ***A.S. 2020/21 "Sguardi diversi ...stesso orizzonte"***

6. L'ATTIVITA' DIDATTICA- Indicazioni generali

6. 1 L'Area di professionalizzazione: i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO): ex Alternanza Scuola-Lavoro

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola- Lavoro) sono rinominati così nella Legge di Bilancio 2019, con una rimodulazione della durata dei percorsi i quali sono attuati per una durata complessiva minima: non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti Professionali. Il MIUR ha pubblicato il decreto n. 774 del 4 settembre 2019 con il quale sono adottate le Linee Guida relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, applicabili alle scuole secondarie di secondo grado a partire dall'A.S. 2019/2020. Esse recepiscono le novità introdotte con la Legge di Bilancio 2019 che ne ha modificato sia la denominazione che la durata. I nuovi percorsi si fondano su due principali dimensioni: quella orientativa e quella

delle competenze trasversali che devono essere acquisite (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali). Tutti gli allievi hanno espletato i PCTO durante il secondo biennio e al quinto anno, sia in orario curricolare che extra-curricolare (come si evince dalla tabella riassuntiva allegata al presente documento). Detti percorsi rispondono alle diverse esigenze formative e orientative degli studenti legate al mondo del lavoro e necessarie a formare cittadini consapevoli, responsabili. Il nostro Istituto imposta l'orientamento formativo sin dalla fase di accoglienza dell'allievo attraverso l'attivazione di percorsi che lo avviano già ad una conoscenza di sé e del proprio progetto personale. Gli alunni contemporaneamente alle materie di studio sopra riportate sono impegnati in esperienze di approfondimento professionale, gestite in collaborazione con esperti del settore produttivo e con le aziende turistiche e della ristorazione, all'interno delle quali realizzano tirocini e stages aziendali. Gli allievi per un certo periodo di tempo vengono inseriti in un ambito lavorativo coerente con l'indirizzo di studio seguito. I PCTO, nella visione di una scuola che si muove all'insegna dell'autonomia, danno la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, in quanto gli attori del progetto sono oltre agli alunni e ai docenti anche le aziende che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel corso delle attività. In tale percorso la progettazione, l'attuazione, la verifica e la valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende apposite convenzioni. Obiettivo del percorso è la condivisione delle esperienze allo scopo non solo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché l'azienda. Un percorso in sinergia che, attraverso un curriculum flessibile, sia funzionale anche alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio. L'intenzione è di introdurre nel curriculum degli allievi un momento di discontinuità: l'inserimento in un reale posto di lavoro prima che sia concluso l'iter scolastico. Si intende, quindi, fornire agli studenti un'esperienza nel mondo del lavoro che, lungi dall'aver un ruolo di addestramento, svolga una funzione il più possibile formativa, orientativa e professionalizzante. La frequenza dell'area di specializzazione è obbligatoria

6. 2 Finalità dei PCTO

- ✓ attuare modalità flessibili che colleghino i due mondi formativi, quello pedagogico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto progettazione personale
- ✓ arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro
- ✓ favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- ✓ innalzare il numero dei giovani che conseguano il diploma
- ✓ creare un legame di confronto tra le teorie apprese nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa (teoria/lavoro)
- ✓ sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa

- ✓ approfondire da parte delle aziende la conoscenza dei percorsi formativi attuati nella scuola
- ✓ realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro
- ✓ correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio

6,3 Finalità educative trasversali

- ✓ rafforzare l'autostima attraverso un processo di arricchimento individuale
- ✓ sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo
- ✓ favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro
- ✓ sviluppare un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento
- ✓ promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa
- ✓ rafforzare il rispetto delle regole

6.4 Obiettivi trasversali

- ✓ favorire la motivazione allo studio e sviluppare i processi di apprendimento
- ✓ perfezionare un già proficuo collegamento tra la scuola ed il mondo del lavoro
- ✓ sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro in azienda (fare squadra, relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, fattori che determinano il successo)
- ✓ rendere gli studenti consapevoli che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico
- ✓ acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro
- ✓ migliorare la comunicazione verbale e non verbale potenziando la capacità di ascolto e di relazione interpersonale
- ✓ acquisire la capacità di assumere flessibilità nel comportamento e nella presentazione della persona

6.5 Obiettivi professionalizzanti

Gli obiettivi da perseguire attraverso le attività da svolgere nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro devono agevolare il raggiungimento dell'obiettivo scolastico, che è quello di formare un professionista dei servizi alberghieri e della ristorazione che abbia anche acquisito conoscenze tecnologiche, pratiche e linguistiche spendibili in un ambito nazionale e internazionale:

- ✓ conoscere l'organizzazione ristorativa
- ✓ essere capace di attuare l'ospitalità in una realtà imprenditoriale
- ✓ saper individuare i bisogni della clientela in relazione al tipo di struttura nella quale si svolge l'alternanza in senso stretto
- ✓ applicare le conoscenze del comportamento prescritto dalle norme
- ✓ conoscere e saper effettuare con ordine, precisione, rapidità e responsabilità le varie forme di servizio usate nelle varie situazioni lavorative
- ✓ saper confrontare le metodologie lavorative in uso nel locale ove si è svolta l'alternanza con quanto appreso nell'attività scolastica e saperlo confrontare con esperienze svolte in altre situazioni di alternanza
- ✓ conoscere e saper applicare le normative della legge HACCP

Le attività in dettaglio relative ai PCTO di ogni singolo allievo per gli anni scolastici 2018/2019- 2019/2020 -2020/21 sono riportate nell'**Allegato n. 4**.

7. Percorsi di Educazione civica

7.1 Normativa di riferimento

La legge 92 del 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tutte le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della L.92), nonché ad individuare, nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della L. 92). Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica il cui insegnamento implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione, comprese le attività di alternanza scuola-lavoro. I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate

nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Per fare solo alcuni esempi, “l’educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari” e la stessa Agenda 2030, cui fa riferimento l’articolo 3, trovano una naturale interconnessione con le Scienze naturali e con la Geografia; l’educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si innerva non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell’uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico, religioso e letterario. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti ma presenti nella attuale didattica e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei ragazzi. Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. CITTADINANZA DIGITALE :cui è dedicato l’intero articolo 5 della legge e intesa come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali

Attività e tematiche svolte-TRIENNIO

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
COSTITUZIONE DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE) LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	Conoscere le principali norme che regolano la convivenza civile e democratica Conoscere i principali obblighi e diritti del lavoratore	Saper cogliere la giusta dimensione di cittadino nel contesto territoriale, nazionale e globale Sapersi confrontare nel contesto lavorativo in un’ottica cooperativa e di produttività	Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale riconoscendo l’importanza della partecipazione di ciascun membro della comunità secondo le diverse identità Essere in grado di declinare i principi di legalità, di partecipazione e di solidarietà nel quotidiano privato, lavorativo e pubblico Partecipare ad azioni e ad eventi di contrasto ad ogni forma di illegalità e di ingiustizia sociale
SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE CONOSCENZA E TUTELA	Conoscere i rischi che compromettono il sano e corretto sviluppo dei territori Conoscere le principali norme di igiene e di sicurezza a tutela della propria salute e a protezione di quella altrui Conoscere i rischi e le misure di prevenzione di essi nei diversi		

7.2 Unità d'Apprendimento con contenuti Pluridisciplinari

In relazione alle recenti disposizioni normative (legge 13 luglio 2015, n. 107) riguardanti la destinazione negli istituti di formazione professionale di una percentuale dell'orario curricolare alla cosiddetta flessibilità, il Consiglio di classe ha stabilito di destinare tale quota alla realizzazione di un *modulo pluridisciplinare* con il coinvolgimento di tutte le discipline, al fine, anche, di dare una visione unitaria e non parcellizzata del sapere. In tale ottica, sono stati particolarmente privilegiati apprendimenti inter-pluridisciplinari, attraverso collegamenti tra le varie discipline, oltre che attraverso la trattazione del modulo sotto-indicato che avrà la seguente scansione e strutturazione:

Restiamo vigili: libertà personale e responsabilità sociale (II annualità)	
Argomento proposto	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none">• Covid-19:salute pubblica e libertà personale• Responsabilità civile ai tempi del Corona virus	Italiano, Storia, inglese, Francese, DTA, Scienze e Cultura dell'Alimentazione, Lab. Accoglienza turistica, Matematica, Tecnica della comunicazione, Scienze motorie, IRC

con la finalità di:

- Recuperare il concetto del diritto alla salute, - inteso come valore da salvaguardare, soprattutto nell'epoca Covid-19;
- Comprendere la complessità e interdipendenza degli eventi che caratterizzano la nostra epoca, acquisendo la consapevolezza che attraverso l'azione, anche quotidiana, e l'impegno comune di tutti, si può promuovere la transizione verso un vivere più corretto e un maggiore benessere per tutti;
- Adottare conseguentemente scelte consapevoli nella vita quotidiana (uso della mascherina e dei guanti, corretta igiene personale, distanziamento sociale), che tengano conto delle ripercussioni delle scelte individuali e collettive sui diversi effetti della pandemia da Covid-19;
- Riscoprire il senso ed il dovere civico, mediante la partecipazione a dibattiti, conferenze, progetti extracurricolari, rispettando il proprio dovere di cittadino;
- Imparare a valutare criticamente i comportamenti, individuali e collettivi, e dunque a conoscere e apprezzare le esperienze virtuose provenienti da istituzioni, imprese, cittadini, dell'innovazione e della tecnologia;
- Conoscere nuovi strumenti operativi per facilitare la comunicazione a distanza, mediante app o software atti a migliorare il processo comunicativo in un'epoca così travagliata dal Corona Virus.

7.3 Programmazione Educativo-Didattica Multidisciplinare del Consiglio di Classe

Gli obiettivi generali dell'azione educativa e didattica, definiti dopo aver confrontato quelli delle singole discipline e, ove possibile anche in ambito interdisciplinare, sono:

- padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa, anche in una lingua straniera
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario e/o artistico.
- utilizzare e produrre testi multimediali, e tecniche e procedure di calcolo
- individuare e risolvere problemi
- analizzare i dati e interpretarli, sviluppando deduzione e ragionamenti.
- conoscere e comprendere gli eventi storici a livello locale, inserendoli nel contesto nazionale e internazionale.
- osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona.
- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.

7.4 Le Metodologie e gli Strumenti didattici

Le metodologie didattiche hanno mirato non ad eliminare ma a ridurre al minimo i metodi tradizionali, come la lezione frontale l'apprendimento e la ripetizione di nozioni o regole memorizzate, la successione di spiegazione- studio- interrogazione mentre sono state privilegiate quelle basate sulla valorizzazione dei punti di forza di ciascun alunno, sull'uso di mediatori didattici diversificati (mappe, schemi, immagini), sullo sviluppo di un'autentica motivazione ad apprendere.

7.5 Metodologie

- Lezione frontale, dialogata, cooperativa
- Attività laboratoriale
- Apprendimento 23ooperative
- Stage aziendale (PCTO)
- Scrittura creativa (Concorsi di prosa e/o poesia, ...)
- Flipped Classroom
- Immagini, mappe, schemi, sintesi, formulari
- Lezioni erogate in modalità sincrona e asincrona
- Utilizzo dell'indirizzo email per la consegna di esercizi
- Brain- storming
- Learning by doing
- Metodo induttivo e deduttivo
- Lavori di gruppo, esercitazioni individuali
- Apprendimento tramite tecnologie
- Didattica breve
- Interviste
- Analisi dei casi
- Mappe concettuali realizzate tramite software specifici

7.6 Strumenti

- Libri di testo, manuali, dizionari, riviste
- Appunti delle lezioni, dispense
- LIM
- Videoproiettore
- Personal computer
- Laboratori
- Materiale multimediale e interattivo
- Sussidi audiovisivi
- Dizionario monolingue
- Libri Erickson (disabilità)
- E-book

7.7 Le Verifiche

Le verifiche degli apprendimenti di tutti gli alunni sono state finalizzate a quantificare le conoscenze acquisite, a registrare i progressi compiuti, a far conoscere all'alunno i risultati raggiunti. Le verifiche, diversificate per tipologia, hanno previsto: prove orali (interrogazioni e sondaggi), stesura di testi scritti (relazioni, articoli di giornali, saggi brevi, analisi di testi letterari, prove strutturate e semi- strutturate (test, questionari, trattazione sintetica di argomenti dati, quesiti a risposta aperta e chiusa), soluzione di problemi, prove pratiche (di laboratorio, di progetto), prove integrate (comprendenti più discipline che trattano lo stesso argomento), prove multidisciplinari.

7.8 Strumenti di verifica utilizzati nelle discipline

Modalità	ITA L	STOR	S.AL	ING	FRAN	LAB. ACC.TUR	TP P	IRC	DTA	MAT	SC.MOT	A.PR. ALIM.
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Compiti individuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Analisi testo	X	X		X	X							
Sviluppo modulare di un argomento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Tema	X	X										
Relazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Saggio breve/articolo di giornale	X	X										
Prove strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove semistrutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Trattamento sintetico	X	X	X	X	X		X					X
Prove pratiche	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

8. LA VALUTAZIONE

La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere allo studente, in ogni momento, la sua posizione nei confronti delle mete prefissate e al Consiglio di classe, l'efficacia delle strategie adottate per adeguare metodi e contenuti di insegnamento. Essa è la parte centrale per seguire il processo di verifica di apprendimento compiuto dall'alunno sul

piano formativo e per migliorare l'efficacia degli interventi didattico- educativi. L'alunno ha diritto di conoscere i risultati delle prove di verifica nonché i criteri di valutazione adottati nelle singole prove. Ogni valutazione ha tenuto conto in ogni caso di vari criteri. Si è potuto pertanto misurare: se i risultati attesi sono stati conseguiti in pieno, parzialmente o in minima parte; la validità della prestazione dell'alunno in confronto ai risultati dei compagni; quanto la prestazione dell'alunno si è avvicinata agli obiettivi; la capacità di applicare le conoscenze in contesti diversi, il progresso dell'alunno rispetto alle condizioni di partenza, alle condizioni psicologiche, alla situazione socio- economica di provenienza, alle caratteristiche culturali dell'ambiente in cui vive e agli stimoli che ne riceve; la presenza di "pensiero creativo".

Collegialmente condivisa, si è articolata in tre momenti salienti:

Valutazione iniziale	Prove d'ingresso oggettivamente presentate per verificare le conoscenze o contenuti acquisiti e le competenze
Valutazione formativa o in itinere	Prove di verifica sul percorso educativo-formativo seguito, al fine di correggerlo eventualmente con interventi compensativi (feedback, pause didattiche)
Valutazione finale o sommativa	Per certificare il grado di conoscenze, di competenze e di capacità acquisite

Per verificare

Conoscenze	L'insieme dei contenuti per lo svolgimento di determinate operazioni
Competenze	Saper fare – l'insieme di abilità concorrenti alla soluzione di una situazione problematica

8.1 Crediti scolastici e formativi: i criteri

Categoria	Modalità	Tipologia
Credito scolastico curricolare	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studio	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza • Partecipazione e interesse al lavoro scolastico • Approfondimento disciplinare autonomo e/o guidato • omogeneità dell'impegno
Credito scolastico extracurricolare	Acquisito in orario extracurricolare	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi regionali svolti nella scuola
Credito formativo	Acquisito fuori della scuola di appartenenza e debitamente certificato	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi di lingua • Corsi di informatica • Attività di formazione • Attività di volontariato • Sport

Il credito scolastico sarà attribuito tenendo conto delle tabelle di conversione previste dalla normativa vigente O.M. N.53 del 03/03/2021.

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media Dei voti	Fasce di credito ai psensiAllegatoAalD.Lgs62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
M= 6	7-8	11-12
6< M≤ 7	8-9	13-14
7< M≤ 8	9-10	15-16
8< M≤ 9	10-11	16-17
9< M≤ 10	11-12	17-18

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A a D.Lgs. 62/2017edell'OM11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
M< 6 *	6-7	10-11
M= 6	8-9	12-13
6< M≤ 7	9-10	14-15
7< M≤ 8	10-11	16-17
8< M≤ 9	11-12	18-19
9< M≤ 10	12-13	19-20

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito Classe quinta
M < 6	11-12
M = 6	13-14
6 < M ≤ 7	15-16
7 < M ≤ 8	17-18
8 < M ≤ 9	19-20
9 < M ≤ 10	21-22

Il Consiglio di Classe valuterà in sede di scrutinio finale gli eventuali crediti formativi ed il loro valore nella definizione del credito scolastico. Saranno considerati di fondamentale importanza elementi quali:

- la regolarità nella frequenza alle lezioni
- la partecipazione alle attività didattiche, curriculari ed extracurriculari
- il rispetto degli orari
- la qualità della partecipazione
- la frequenza e l'impegno nelle attività di PCTO (Ex- Alternanza Scuola- Lavoro)

Criteria di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti

All'alunno verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti, se il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce i seguenti indicatori:

- media dei voti superiore allo 0,50 (media > 6,50-7,50-8,50-9,50), a prescindere dal possesso di credito scolastico e/o formativo;
- media dei voti con decimale pari o inferiore a 50 (media = / < 6,50-7,50-8,50-9,50) solo in presenza di credito scolastico e/o formativo superiore a 0,50/1,00 sommando i punti assegnati per i seguenti indicatori:
 - Per frequenza assidua punti 0,20;
 - Per interesse, impegno e partecipazione punti 0,20;
 - Per attività complementari organizzate dalla scuola punti 0,20;
 - Per attività formative extrascolastiche documentate punti 0,20; (l'esperienza a cui si fa riferimento nella documentazione sia avvenuta dopo il termine del precedente anno scolastico e/o nel corso dell'anno scolastico in corso con una frequenza pari ai 2/3 delle ore previste e che da essa derivino competenze coerenti con il tipo di indirizzo di studi frequentato. Potranno essere presentati massimo due attestati e saranno valutati 0.10 cadauno);

- Per le valutazioni positive relative all'Alternanza Scuola Lavoro, stage e tirocini aziendali: sufficiente (0,05 punti), discreto (0.10 punti), buono (0.15 punti), ottimo/eccellente (0.20 punti). (La valutazione dei percorsi di Alternanza sarà effettuata dai Consigli di classe nello scrutinio del quinto anno per l'ammissione all'Esame di Stato).

Per la valutazione dei crediti formativi è necessario che gli alunni depositino la documentazione in segreteria didattica entro il 15 maggio.

8.2 Criteri di attribuzione del credito formativo

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai Consigli di Classe e dalle Commissioni d'esame.

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi devono risultare acquisite in ambiti e settori della vita civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelle relative ad attività culturali, artistiche, alla tutela dell'ambiente, al volontariato, alla cooperazione (O.M. 35 del 4/4/2003 sugli esami di Stato e D.M. 49/2000).

9. Progetti ed altre Attività Extracurricolari

9.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

- Stage formativo – presso agenzie di viaggio o strutture alberghiere del territorio
- Accoglienza nell'ambito della manifestazione conclusiva del Modulo "TUTTI IN SCENA" PON 10.2.5C-FSEPON-CA-2018-75 "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico", in Casalduni.
- Accoglienza all'evento di formazione ANP all'Enoteca comunale di Castelvenere.
- Accoglienza nell'ambito delle manifestazioni conclusive del progetto "Scuola viva".
- Attività Accoglienza in occasione delle giornate Open Day.
- Presentazione calendario realizzato dalla scuola.
- Accoglienza in occasione dell'incontro con la Scuola di Alta Formazione Gastronomica INCIBUM, Castelvenere.
- Partecipazione al convegno "Il vino nel piatto" tenutosi nell'Enoteca culturale in collaborazione con la Casa di Bacco.

9.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Marcia della legalità (Avellino): partecipazione alla XXIV giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti in Campania, organizzata dall'Associazione Libera.
- Partecipazione all'incontro dibattito sul tema "promozione e cultura della legalità".
- Corso di Cittadinanza – Attiva, centro studi sociali Bachelet
- Partecipazione alla giornata mondiale della consapevolezza sull'Autismo.

9.3 EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E AL RISPETTO DELL'AMBIENTE

- Partecipazione alla manifestazione-corteo "Fridays for Future" promossa da Greta Thunberg in difesa dell'ambiente.
- Partecipazione al convegno-dibattito sul cyber bullismo e abuso di alcolici.
- Partecipazione al progetto "Fuori dai giochi": promosso dalla Caritas diocesana sul tema del contrasto al gioco d'azzardo
- Partecipazione alla giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne
- Partecipazione alle attività per: Il "Giorno della memoria" e il "Giorno del ricordo".
- Partecipazione al convegno "Sentinelle della salute, lotta alle dipendenze".

9.4 PROGETTI PON

- Pon "SUA MAESTÀIL PANE" a.n. 2018/19
- Pon FSE – Competenze di base 10.2.2°-FSEPON-CA-2017-660 "Migliora...Menti" an.sc. 2018/19
- PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)
- Programma "Per Chi Crea" Edizione 2018 promosso da SIAE "Corto&Cotto il cinefood tutto sannita"
- Pon FSE – potenziamento delle competenze di base di lingua italiana "Italiano che passione".
- PON 10.2.5C-FSEPON-CA-2018-75 "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico", e al Piano Triennale Delle Arti- D.P.C.M. 30/12/2017(misura F): Modulo "TUTTI IN SCENA

- PON “Fare Scienza” an. Sc. 2020/21”
- Pon “Sportivamente” an. Sc. 2020/21
- Pon “English yes please”PON Competenze di base – Migliora...Menti-sede di Faicchio – Modulo – ITALIANO...IN CORSO.PON “La mia terra: natura, storia, cultura e arte”- Modulo “Dal chicco alla pasta” e Modulo “sua maestà il pane”
- PON “Orientamento e riorientamento”. I.C “S. GIOVANNI BOSCO” SAN SALVATORE TELESINO

9.5 CORSI PROFESSIONALIZZANTI E FORMATIVI

- Stage di animazione in Castagneto Carducci.
- S.I.G.E.P (Rimini): stage formativo.
- “Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro”: corso di formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
- “ Living in a digital word ”: corso di informatica.
- Educazione alla Legalità:Edizione Speciale “Itinerari Campani”
- “ Living in a digital word ”: corso di informatica.

9.6 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

- Azioni di orientamento “La Rosa dei venti....la nostra bussola. Click Futuro”.
- Partecipazione all’Univexpò –Salone dello studente campano presso complesso universitario Monte Sant’Angelo, Fuorigrotta (AV).
- N. 3 incontri con le Forze di Polizia e Forze Armate.
- Visita guidata presso “Campus Orienta Salone dello Studente 2019”.
- Orientamento in uscita “L’orientamento universitario on- line a casa degli studenti”- ‘Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli.2019

10. VIAGGI DI ISTRUZIONE / VISITE GUIDATE

- TRAVEL GAME-BARCELLONA” 2019/2020
- Visita Guidata San Gregorio Armeno, Napoli Borbonica, Palazzo Reale.
- Educazione alla legalità:edizione Speciale “Itinerari Campani” 18/19
- Animazione Turistica Castagneto Carducci Dal 06 Maggio Al 10 Maggio .2018(5 Gg.)
- Sigep-Salone Internazionale Di Gelateria-Pasticceria-Panificazione e Caffè –Rimini.
-

11. MODULI PER AREE INTEGRATE

- “Ben-essere: vivere in un mondo sostenibile e senza dipendenze. “I e II annualità”

- “Restiamo vigili: libertà personale e responsabilità sociale”

12. ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

- “La vita...giocala bene”: partecipazione alla giornata sportiva a Faicchio
- Attività teatrali di fine anno scolastico.
- Simulazione prove INVALSI

13. AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVE

A.S *Attività didattiche consolidate*

- Sportello ascolto adolescenti (uno spazio riservato per poter esprimere liberamente ad esperti del settore, emozioni, dubbi e curiosità). Rispetta la privacy e garantisce l’anonimato.
- Educazione alla salute.
- Educazione alimentare.
- Attività di orientamento.
- Educazione alla legalità.
- Giochi sportivi studenteschi e giochi della gioventù con attività di pratica sportiva pomeridiana.
- Giornata della memoria e del ricordo.

A.S *Giorni della condivisione (in modalità streaming)*

Mese	Giorni				
DICEMBRE		19	20	21	

A.S *Settimana del potenziamento e del recupero*

FEBBRAIO 2020													
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28

INDICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D’ESAME

In esecuzione all’O.M. N.53 del 03/03/2021 (Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2020/2021)art. 10 comma 1 lettera a)e b) circa l’argomento assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell’elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio e l’inserimento dei *testi oggetti di studio nell’ambito dell’insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale*

di cui all'articolo 18 comma 1 lett. b, il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti argomenti e i seguenti testi posti nei rispettivi allegati.(Allegato n.)

Si allega inoltre la griglia di valutazione del colloquio orale predisposta dal MIUR come da allegato B della O.M. sopracitata. (Allegato n.)

Struttura dell'Elaborato

Tenendo conto del percorso degli studenti e su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, in data 19 del mese di Aprile, dell'anno 2021, il CdC della classe VB, all'unanimità, decide di assegnare una traccia unica di ampio respiro a tutta la classe, come emerso dai Dipartimenti e nel rispetto di quanto esposto con O.M. 3 marzo 2021, n. 53 e Nota 5 marzo 2021 n. 349.

ESAME DI STATO 2020-21

CLASSE V sez. B servizi ACC. TURISTICA

Discipline coinvolte: DTA- Lab. ACCOGLIENZA TURISTICA

TRACCIA UNICA

Il turismo in periodi di forte criticità: L'attenzione può essere concentrata sulla situazione attuale, resa drammatica dalla pandemia Codiv-19. L'elaborato può ripercorrere le varie fasi della pandemia dal febbraio/marzo 2020 fino ad oggi, esaminando come i vari comparti del settore Turismo ne sono stati interessati. Inoltre, possono essere formulate alcune ipotesi per la ripartenza, quando le condizioni socio-sanitarie la renderanno pienamente possibile. Oltre alla situazione generale, nazionale e internazionale, lo studente parli di ciò che lo ha colpito, descriva le criticità subite e descriva la possibilità di rilancio del turismo e del settore ricettivo.

10. Riferimenti Normativi

Il presente documento è redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus:

- ORDINANZA n. 79 del 15 ottobre 2020 recante: "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COV ID-19". Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19.
- ORDINANZA n. 82 del 20 ottobre 2020 recante: "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COV ID-19". Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19. Disposizioni in tema di attività didattiche- Limiti alla mobilità sul territorio regionale-Disposizioni concernenti il Comune di Arzano (NA).
- ORDINANZA n. 85 del 26 ottobre 2020 recante: "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COV ID-19". Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19. Disposizioni in tema di esercizi commerciali, attività scolastica e limitazioni alla mobilità.

- DPC M del 24110/2020 recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COV I D-1 9”.
- DPC M del 03/12// 2020 recante “Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COV ID-1 9”.
- DPCM del 14/01/2021 recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COV I D-1 9 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021”.
- ORDINANZA n. 2 del 16del gennaio 2021 recante : “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell' emergenza epidemiologica da COV I D-1 9”. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto- legge 25 marzo 2020, n. 19. Disposizioni concernenti l'attività didattica scolastica e universitaria sul territorio regionale.
- ORDINANZA n. 3 del 22 del gennaio 2021 recante: “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell' emergenza epidemiologica da COV I D-1 9” . Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, d ella legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia d i igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto- legge 25 marzo 2020, n. 19. Disposizioni concernenti l'attività didattica scolastica e universitaria sul territorio regionale.
- Disposizioni concernenti l'attività didattica scolastica sul territorio regionale.
- Atto di raccomandazione e richiamo-Regione Campania.
- DPCM del 02/03/2021.
- O.M. n° 53 avente ad oggetto “Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l' anno scolastico 2020/2021”.
- ORDINANZA n. 7 del 1° marzo 2021 recante: “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-1 9”. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19. Disposizioni urgenti in tema di attività mercatali e limitazioni alla mobilità.
- ORDINANZA n. 9 del 15 marzo 2021 recante: “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell' emergenza epidemiologica da COV ID-1 9”. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19. Disposizioni urgenti in tema di lezioni e corsi di formazione, nonché in tema di mobilità e trasporti. Precisazioni in ordine alle attività mercatali.
- Nota 7116 del 2 aprile 2021 – Esame di Stato secondo ciclo di istruzione – Indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente.

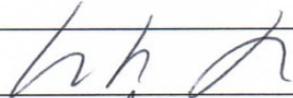
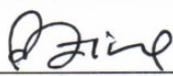
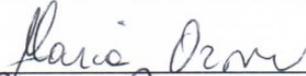
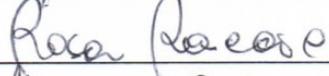
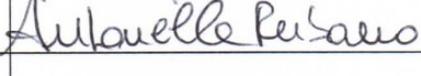
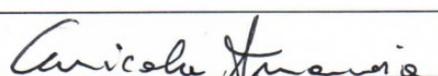
Questo documento è rispondente alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali così come indicato nella nota del 21 marzo 2017, prot. N. 10719

Allegati

- ✓ Allegato 1 elenco alunni
- ✓ Allegato 2 Percorso Formativo (schede informative) relativo alle singole discipline
- ✓ Allegato 3 Report PCTO
- ✓ Allegato 4 Classe V Conversione del credito
- ✓ Allegato 5 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il V anno
- ✓ Allegato 6 Elaborato+ tutor di processo
- ✓ Allegato 7 Griglie Di Valutazione del colloquio orale
- ✓ Allegato 8 Griglia di comportamento

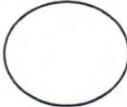
Firme dei Componenti del Consiglio di Classe della VB

A.S. 2020/2021

COGNOME E NOME	DISCIPLINE	Firma
De Vivo Mirko	Irc	
Di Cerbo Caterina	Lingua e Letteratura Italiana/Storia	
Albachiara Raffaele	Scienze e Cultura Dell'alimentazione	
Fiore Alessandra	Lingua E Cultura Straniera (Inglese)	
Orsini Maria	Seconda Lingua Straniera (Francese)	
Raccio Rosa	Matematica	
Rubano Antonella	Tecniche delle Comunicazioni	
Ciriello Antimo	*Laboratorio Accoglienza Turistica	
Votto Maria Antonietta	*Diritto e Tecniche Amministrative (Cittadinanza e Costituzione)	
Cinicola Annamaria	*Scienze Motorie e Sportive	

Publicato all'albo dell'Istituto il giorno 14 /05/2021

Publicazione sul sito: www.iisfaicchio-castelvenere.edu.it

	IL DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Elena Mazzarelli
---	--